Cari ragazze, cari ragazzi,

Siete giunti alla fine di un percorso vissuto a scuola, che vi ha visto crescere di anno in anno per diventare oggi degli adolescenti prossimi ad una nuova esperienza di vita, formativa ed educativa, in contesti diversi da quelli della scuola del I ciclo d'istruzione.

A settembre inizierete un nuovo percorso, che vi porterà a diventare gli uomini e le donne del futuro. Con voi porterete i ricordi e gli insegnamenti delle vostre maestre e dei vostri professori che vi permetteranno di superare le molte prove che affronterete nella meravigliosa avventura della conoscenza.

Per voi oggi queste parole sanno di "predica" di una persona adulta che vuole fare una buona impressione, invece vorrei che per un attimo non mi vedeste come il Sindaco o come un genitore, ma semplicemente come una persona che prima di voi ha vissuto quello che voi state vivendo ora: una persona che si è ribellata agli schemi, che ha sperimentato tante ed intense esperienze, che ha gioito e sofferto con i suoi compagni e che ha faticato per raggiungere i propri obiettivi. Ma ho anche fallito e questo mi ha permesso di capire dove ho sbagliato. Ho fatto tesoro dei miei errori: essi sono gli scudi grazie ai quali sono cresciuto e mi hanno aiutato a maturare. Quello che state facendo anche voi: state maturando, e per farlo dovete affrontare la vita con la voglia di vivere ogni momento rispettando gli altri e voi stessi.

Nella vita ho un mantra "Se fosse facile lo farebbero tutti": non esistono cose facili, neppure lo stare fermo e vivere nell'apatia è facile, quindi non fermatevi mai all'apparenza. Non fatevi trarre in inganno dai miti del momento. Non lasciatevi convincere dai messaggi fuorvianti. il successo non è tutto. Vivete la vostra vita, non copiate quella degli altri. Imparate dai momenti difficili come quello che abbiamo e stiamo tuttora vivendo.

Ciò che stiamo vivendo ci sta lasciando un importante insegnamento: a volte ci comportiamo come se fossimo i padroni del mondo, invece noi siamo solo una piccola parte di esso. Dobbiamo rispettare tutto quello che ci sta attorno, dobbiamo capire quanto rischioso è violentare la terra e il suo equilibrio.

Voi siete gli artefici del vostro destino: fate che sia glorioso perché figlio delle vostre scelte della vostra determinazione!

Concludo augurandovi di coronare i vostri sogni, con l'auspicio di rivedervi fra cinque anni per premiarvi per i vostri brillanti risultati.

Il Sindaco Nicola Pettenuzzo